

Ossa di ramo
Sei polline che cade lento
Ti soffio lontano
Se tu mi fai essere vento
Nella foresta, all'orizzonte
Nuvole basse, ballavi
E ti scavavi coi piedi la fossa
Davanti alle casse

E lo so che è necessario perdersi
Per ritrovarsi

Ma non uscire mai dalla mia testa
Se non lasci spazio a tutto quello che non mi interessa
Perché tu sei quello che vorrei
Perché ho sonno dal '96

Per il resto, tutto bene
Per il resto, tutto bene

Ossa di cane
Non mi è passata la fame
Per colazione due fette di pane
Col miele di male
La vita borghese, come ti va?
La mia sala prove è ancora là
La zona industriale, l'autunno che avanza
I Nirvana in Brianza

E lo so, spesso è più comodo andar via
Che perdonarsi

Ma non uscire mai dalla mia testa
Se non lasci spazio a tutto quello che non mi interessa
Perché tu sei quello che vorrei
Perché ho sonno dal '96

Perché tu sei quello che vorrei
Perché ho freddo dal novantasei

Per il resto, tutto bene
Per il resto, tutto bene
Per il resto, tutto bene